STUDIO ADRIANI
Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE N. 57/2026 DEL 9 NOVEMBRE 2026

OGGETTO

BANDO 2026 BREVETTI+ (INCENTIVI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DI UN BREVETTO)

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto direttoriale 28/09/2026
Decreto del Direttore generale per la proprietà industriale- UIBM 28 luglio 2026 (GU Serie Generale n.200 del 29/08/2026)

ALLEGATI

CLASSIFICAZIONE	*CODICE CLASSICAFICAZIONE*
EA	40
FINANZA AGEVOLATA	410
DISEGNI +, MARCHI +, BREVETTI +	411

COLLEGAMENTI

CIRCOLARE N. 71/2025 - BANDO 2025 BREVETTI+ (INCENTIVI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DI UN BREVETTO)

REFERENTE STUDIO

dott.ssa Adriana ADRIANI

BRIEFING

Con l'emanazione dei bandi da parte del Ministero delle imprese e del made in Italy diventano operative per l'annualità 2026 le misure agevolative denominate Brevetti+, Disegni+ e Marchi+ per la concessione di agevolazioni per la valorizzazione dei titoli di proprietà industriale.

Le nuove versioni dei bandi pur contenendo alcune novità introdotte da nuove disposizioni legislative vanno in continuità con quelli dell'anno precedente e fissano anche la data di apertura degli sportelli.

Le domande di contributo potranno essere presentate a partire:

- **dal 25 novembre 2026 per Brevetti+**
- dal 3 dicembre 2026 per Marchi+
- dal 17 dicembre 2026 per Disegni+

In favore delle tre misure, con il decreto direttoriale di programmazione delle risorse del 28 settembre 2026 sono stati messi a disposizione per l'anno 2026 nel complesso 32 milioni di euro, di cui 20 milioni per Brevetti+, 10 milioni di euro per Disegni+ e 2 milioni di euro per Marchi+

Di seguito si propone un riepilogo della disciplina che caratterizza l'agevolazione Brevetti+.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni le PMI, anche di nuova costituzione, aventi sede legale ed operativa in Italia, che si trovino in una delle seguenti condizioni:

a. siano titolari di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 01/01/2025 ovvero titolari di una licenza esclusiva trascritta all'UIBM di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 01/01/2025. In entrambi i casi i brevetti devono essere in regola con i pagamenti delle tasse di mantenimento in vita, ove dovute, al momento della presentazione della domanda.
b. siano titolari di una domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale depositata successivamente al 01/01/2024 con un rapporto di ricerca con esito "non negativo";
c. siano titolari di un brevetto concesso dall'EPO e convalidato in Italia successivamente al 1° gennaio 2025 oppure titolari di un brevetto concesso dall'EPO con effetto UNITARIO a partire dal 1° gennaio 2025, comprendente l'Italia tra gli stati designati;
d. siano titolari di una domanda di brevetto europeo o di una domanda internazionale di brevetto depositata successivamente al 1° gennaio 2024, con il relativo rapporto di ricerca con esito "non negativo", che rivendichi la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto, purché la domanda nazionale di priorità non sia stata già ammessa alle agevolazioni "Brevetti+" nell'ambito dei precedenti bandi. La domanda di brevetto che rivendica la priorità di una precedente domanda è quella domanda che rivendica, in uno degli stati aderenti alla Convenzione di Unione di Parigi, il diritto di priorità di una precedente domanda nazionale, secondo le disposizioni dell'articolo 4 della citata Convenzione e dell'articolo 4 del Codice della proprietà industriale (decreto legislativo. n. 30 del 2005).

Le imprese che soddisfino una delle condizioni di cui ai precedenti punti, sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Decreto se, alla data di presentazione della domanda di agevolazioni, siano in possesso dei seguenti requisiti:

(i). essere iscritte nel Registro delle imprese;
(ii). essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti civili, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
(iii). sono in regola con gli obblighi assicurativi a copertura dei danni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali, ai sensi dell'articolo 1, comma 101 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e del decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39

SOGGETTI ESCLUSI

Non possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni le imprese:

a. escluse dagli aiuti *de minimis*, ai sensi dell'art.1 del Regolamento UE n. 2023/2831;
b. aventi procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.

AMBITO OGGETTIVO E SPESE AMMISSIBILI

Il contributo è finalizzato all'acquisto di servizi specialistici correlati e strettamente connessi alla valorizzazione economica del brevetto e funzionali alla sua introduzione nel processo produttivo ed organizzativo dell'impresa proponente, al fine di accrescere la capacità competitiva della stessa.

Sono ammissibili i costi dei seguenti servizi – esclusa IVA – distinti per Macroarea; ogni Macroarea prevede i seguenti sotto-servizi:

MACROAREA	IMPORTO MASSIMO AGEVOLAZIONE
A. PROGETTAZIONE, INGEGNERIZZAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE (incluso Proof of Concept)	i. studio di fattibilità (specifiche tecniche con relativi elaborati, individuazione materiali, definizione ciclo produttivo, layout prodotto); ii. progettazione produttiva, iii. studio, progettazione ed ingegnerizzazione del prototipo, anche in un'ottica di incremento del valore del TRL; iv. progettazione e realizzazione firmware esclusivamente per le macchine a controllo numerico finalizzate al ciclo produttivo; v. analisi e definizione dell'architettura software solo se relativo al procedimento oggetto della domanda di brevetto o del brevetto, con esclusione della realizzazione del codice stesso; vi. test di produzione; vii. rilascio certificazioni di prodotto o di processo strettamente connesse al brevetto oggetto della domanda; viii. Servizi di studio, progettazione, ingegnerizzazione e industrializzazione erogati da Università, IRCCS ed enti pubblici di ricerca.
B. ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO	i. organizzazione dei processi produttivi; ii. analisi per la definizione qualitativa e quantitativa dei nuovi mercati geografici e settoriali; iii. definizione della strategia di comunicazione, promozione e presidio dei canali distributivi.
C. TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	i. predisposizione accordi di segretezza; ii. predisposizione accordi di concessione in licenza del brevetto; iii. Contratto di collaborazione tra PMI e istituti di ricerca/università (accordi di ricerca sponsorizzati);

Ai fini dell'ammissibilità del progetto di valorizzazione:

- ⇒ il progetto non può basarsi su un unico servizio;
- ⇒ nel progetto deve essere presente almeno un servizio della Macroarea A;
- ⇒ gli importi richiesti per i servizi relativi alle Macroaree B e C, complessivamente, non possono superare il 20% del totale del piano richiesto.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, i relativi pagamenti devono essere regolati esclusivamente con bonifico bancario e nella causale di pagamento devono essere presenti gli estremi della fattura oggetto di rendicontazione.

Non possono essere ammessi alle agevolazioni quei servizi le cui spese siano state fatturate, anche parzialmente, in data pari o antecedente alla data di presentazione telematica della domanda di ammissione.

Tutte le fatture devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) ivi incluse quelle emesse successivamente alla presentazione della domanda e prima dell'eventuale sottoscrizione dell'atto concessorio, per le quali le imprese beneficiarie debbono provvedere all'integrazione mediante apposita procedura di integrazione elettronica del giustificativo di spesa.

SPESE ESCLUSE

Non sono ammissibili i servizi specialistici erogati da:

- amministratori, soci e dipendenti dell'impresa beneficiaria o dai loro prossimi congiunti;
- società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa proponente o i loro prossimi congiunti;
- società in cui i soci della proponente abbiano partecipazioni societarie a qualsiasi livello oppure ricoprano ruoli di rappresentanza/amministrazione;
- liberi professionisti che, in virtù di specifici accordi di collaborazione, svolgano ruoli gestionali/amministrativi nella società proponente;
- contitolari del brevetto;
- persone fisiche sprovviste di partita IVA;
- soggetto cedente la licenza d'uso del brevetto, oggetto della valorizzazione.

MISURA DELL'AGEVOLAZIONE

È prevista la concessione di un'agevolazione a fondo perduto, nel rispetto della regola del de minimis, del valore massimo di € 140.000. Tale agevolazione non può essere superiore all' 80% dei costi ammissibili. La predetta percentuale di agevolazione può raggiungere l'85% dei costi ammissibili nel caso di imprese in possesso della certificazione della parità di genere.

Il suddetto limite è elevato al 100% per le imprese beneficiarie che al momento della presentazione della domanda risultavano contitolari – con un Ente Pubblico di ricerca (Università, Enti di Ricerca e IRCCS) - della domanda di brevetto o di brevetto rilasciato ovvero titolari di una licenza esclusiva avente per oggetto un brevetto rilasciato ad uno dei suddetti enti pubblici, già trascritta all'UIBM, senza vincoli di estensione territoriali.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere presentata esclusivamente online tramite apposita procedura telematica.

In particolare, la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, è presentata a partire dalle ore 12:00 del 25 novembre 2026 e fino alle ore 18.00 del medesimo giorno nonché, in caso di disponibilità finanziarie residue, dalle ore 10.00 alle ore 18.00 dei successivi giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Ciascun soggetto può presentare un solo progetto di valorizzazione relativo ad un unico brevetto, che non sia già oggetto di un'altra domanda presentata nel presente sportello.

Il progetto presentato deve essere relativo ad un brevetto che non sia già stato oggetto di finanziamento nei precedenti sportelli della misura.

La domanda di partecipazione è così articolata:

- Liberatoria privacy;
- Sezione anagrafica impresa richiedente;
- Presentazione impresa richiedente;
- Descrizione dell'oggetto di brevetto con indicazione dello stato nell'iter brevettuale;
- Obiettivi di valorizzazione economica dell'idea brevettuale;
- Piano dei servizi specialistici richiesti;

- Risultati attesi
- Allegati.

Si precisa che l'istruttoria delle domande è effettuata dal soggetto gestore, mediante una valutazione che prevede:

a. la verifica della sussistenza delle condizioni di accesso alla misura;
b. l'esame di merito, basato su 4 criteri, di seguito esposti:
   - credibilità della strategia di valorizzazione economica della domanda di brevetto o del brevetto, in termini di capacità di introduzione d'innovazione e del conseguente accrescimento della competitività dell'impresa o di collocazione del brevetto sul mercato considerando:
     1. posizionamento di mercato, attuale e prospettico, anche in coerenza con il business plan presentato e con la copertura territoriale del titolo brevettuale;
     2. effetti del brevetto sui prodotti/servizi aziendali;
     3. effetti del brevetto sui processi aziendali;
     4. copertura finanziaria del progetto di valorizzazione;
   - correlazione funzionale dei servizi individuati e loro coerenza, efficacia e adeguatezza, rispetto al progetto di valorizzazione brevettuale presentato;
   - coerenza tra il profilo dei fornitori prescelti e i servizi specialistici richiesti, in termini di idoneità, professionalità, competenza ed esperienza;
   - congruità del costo dei servizi specialistici richiesti rispetto alla natura dei servizi ed al profilo dei fornitori, in termini di:
     1. costo giornata/uomo;
     2. numero delle giornate/uomo;

L'iter di valutazione prevede un colloquio con l'impresa proponente per approfondire tutti gli aspetti del progetto di valorizzazione.

L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento, notificato all'impresa interessata, di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, entro il termine di 180 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Le risorse sono assegnate con procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D. Lgs.123/98 e s.m.i., e secondo l'ordine cronologico di presentazione tramite la procedura informatica.

EROGAZIONE DEL COTRIBUTO

Le richieste di erogazione devono essere presentate tramite la procedura informatica predisposta dal Soggetto Gestore entro e non oltre 45 giorni dalla conclusione del piano dei servizi, pena la revoca delle agevolazioni concesse ed erogate.

Il piano dei servizi deve essere concluso entro 18 mesi dalla data di ricezione da parte del Soggetto Gestore dell'atto di concessione del contributo. Il piano dei servizi si intende ultimato quando sono interamente erogati i servizi oggetto della valorizzazione e totalmente fatturati all'impresa beneficiaria i relativi costi. I costi fatturati all'impresa beneficiaria devono essere integralmente pagati e regolarmente contabilizzati entro i successivi 30 giorni dalla conclusione del suddetto piano.

La richiesta di erogazione a Saldo, a fronte dell'avvenuta conclusione delle attività, deve includere:

- le fatture quietanzate delle spese ammesse
- una relazione finale che evidenzi la piena realizzazione del progetto ed i risultati riscontrabili e misurabili.

Il saldo è erogato successivamente ad un monitoraggio, da effettuarsi presso la sede operativa dell'impresa beneficiaria, necessario a verificare il raggiungimento degli obiettivi individuati nel progetto di valorizzazione.

L'iter di erogazione sarà espletato entro 60 giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione completa - fatta salva la necessità di approfondimenti documentali - ed entro 60 giorni dalla data di effettuazione del monitoraggio presso la sede dell'iniziativa finanziata; in caso di richiesta di integrazione i termini decorreranno dalla ricezione della documentazione necessaria al completamento dell'iter.

CUMULABILITA'

L'agevolazione di cui al presente Decreto non è cumulabile con altre agevolazioni concesse al soggetto beneficiario, anche a titolo di de minimis , laddove riferite alle stesse spese e/o agli stessi costi ammissibili, fatta salva la garanzia rilasciata dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sull'eventuale finanziamento bancario ottenuto dall'impresa beneficiaria per la copertura finanziaria 11 della parte del piano dei servizi non assistita dal contributo di cui al paragrafo precedente e fatta salva la possibilità di cumulo con altre agevolazioni di natura fiscale che non rientrino nella definizione di aiuto di stato ai sensi dell'articolo 107 del TFUE sulla quota dei costi ammissibili non coperta dal contributo di cui al presente bando.

COORDINAMENTO CON LO STUDIO ADRIANI

Ritengo opportuno precisare che, ove abbiate necessità di assistenza specifica per accedere al contributo in esame, nonché per espletare gli adempimenti ad esso collegati, ivi compresa la predisposizione della documentazione e dei relativi allegati, dovrà essermi affidato uno specifico incarico in tal senso, non rientrando dette prestazioni nell'ambito dell'incarico di consulenza tributaria e/o aziendale continuativa e generica in essere.

Lo STUDIO ADRIANI rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore delucidazione, riservandosi la facoltà di aggiornamenti sulle eventuali novità e relativi adempimenti di vostro interesse.

STUDIO ADRIANI
Dottori Commercialisti Associati -
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI
(Un associato)
dott.ssa Adriana ADRIANI